



COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO

88060 (PROVINCIA DI CATANZARO)

UFFICIO TECNICO

[Contatto telefonico](#)

[Codice Fiscale/Partita IVA](#)

[Sito istituzionale](#)

[Indirizzo mail](#)

[Indirizzo pec](#)

[Tel. 0967 - 93112](#)

[00297730798](#)

<https://www.comune.torrediruggiero.cz.it>

settoretecnico@comunetorrediruggiero.it

[pec : areatecnicatorrediruggiero@asmepec.it](mailto:areatecnicatorrediruggiero@asmepec.it)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Registro di Servizio n. 109 del 06/06/2022

Registro Generale n. 150 del 06/06/2022

CUP: G54H20000740001

CIG: Z8436AE5A9

OGGETTO:	<p><i>Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 23 febbraio 2021. Avviso relativo al decreto del 23 febbraio 2021 pubblicato (GU Serie Generale n.53 del 03-03-2021)</i></p> <p><i>PNRR - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU.</i></p> <p>PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI IN LOCALITA' "LOGGE" (RUNCI ED AREE CONNESSE) DEL COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO</p> <p>DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO</p> <p>INCARICO PER I SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVO AL COLLAUDO STATICO DELLE OPERE ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) d.l. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito in Legge n.120 del 11.09.2020 - in deroga all'art.36 c.2 lettera a), del D. Lgs. 50/2016 modificato dal decreto semplificazione bis n.77/2021 convertito in Legge n.108/2021)</p>
-----------------	--

VISTO il d. lgs n. 267/2000 e s.m. ed integrazioni, recante il testo unico sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO lo Statuto Comunale del Comune di Torre di Ruggiero (CZ);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Torre di Ruggiero (CZ);

VISTO l'art. Art. 183. Impegno di spesa (come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014);

VISTO il principio contabile applicato alla competenza finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, in ordine alle modalità di imputazione contabile delle spese e al perfezionamento delle obbligazioni giuridiche;

DATO ATTO CHE questo Comune è privo di qualifica dirigenziale e che pertanto, tali funzioni sono svolte dai Responsabili dei Servizi;

VISTO il decreto sindacale n° 15 del 07.12.2021 del Sindaco del Comune di Torre di Ruggiero, con il quale si nomina l'Arch. Claudio Foti titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica;

Determina a contrarre affidamento SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

PREMESSO CHE

- in capo al Responsabile del Procedimento e ai titolari degli Uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;
- in relazione al disposto D.Lgs.267/2000 e s.m.i., la gestione delle risorse spetta ai Responsabili dei Servizi;
- l'art.107 del T.U. approvato con il D.Lgs. n.267/2000 affida ai responsabili di servizio la direzione degli uffici e servizi secondo i criteri delle norme dello Statuto e dei Regolamenti, ribadendo che è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il D. L.gvo 267/2000 e s.m.i., recante il TUEL ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art.151 "principi in materia di contabilità", l'art.183 "Impegno di spesa" e l'art.184 "Liquidazione di spesa", demanda ai Responsabili dei servizi gli atti di impegno e liquidazione;
- il Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 23 febbraio 2021 dove sono stati individuati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'art. 1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- l'Avviso relativo al decreto del 23 febbraio 2021, concernente l'assegnazione ai comuni di contributi, pari complessivamente a 1.849.343.190,12 euro per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di strade, ponti e viadotti, messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente, per l'anno 2021. (21A01294) (GU Serie Generale n.53 del 03-03-2021);
- gli enti locali interessati hanno già provveduto a comunicare le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre 2020. Esse - ai sensi del comma 141 della predetta legge 145/2018 - possono essere "nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
- la procedura telematica, predisposta dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha rilevato la presentazione di n.4.554 certificazioni per un totale di n.9.151 progetti ed una richiesta di risorse pari ad euro 5.081.354.870,43;
- l'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è stato determinato con il citato decreto del 23 febbraio 2021, secondo il seguente ordine di priorità, previsto dalla normativa vigente: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;
- il decreto interministeriale riporta tre allegati:
 - allegato 1 che contiene l'elenco di oltre 9.000 opere pubbliche, per le quali le richieste sono pervenute nei termini previsti;*
 - allegato 2, che riporta l'elenco di n.8.176 opere ammesse;*
 - allegato 3 che contiene l'elenco delle n.2.846 opere attualmente ammesse e finanziate, tutte comprese nella predetta categoria a): investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.*
- per l'anno 2021 i contributi in questione ammontano complessivamente a euro 1.850.000.000,00 e enti locali beneficiari sono complessivamente n. 1.912;
- il Comune di Torre di Ruggiero rientra tra i beneficiari di cui all'allegato 3 del decreto Ministeriale del 23 febbraio 2021 al n. ordine 7724 Codice Ministero Interno n. 4180221440 codice BDAP 639442930538235001 CUP G54H20000740001 Tipologia Intervento "A" importo complessivo finanziamento € 901.015,85;
- con determina del responsabile dell'Area Tecnica n.190 del 30.11.2020 veniva conferito incarico per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'Ing. VINCENZO SANZO Nato a CHIARAVALLE CENTRALE Residente in CHIARAVALLE CENTRALE - Studio tecnico in Via/Piazza VIA SORBIA 85 del comune di CHIARAVALLE CENTRALE Codice fiscale SNZVCN81T09C616T Partita IVA 03369570795 N. 2479 iscrizione dell'ordine professionale di appartenenza;
- Con delibera di Giunta comunale n.42 dell'11.08.2021 veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo con il seguente quadro economico generale:

Cap.		Importi	Totali
A			
a.1	LAVORI E SICUREZZA		
a.1.1	Lavori a base d'asta	€ 645.000,00	
a.1.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 19.350,95	
	TOTALE a.1		€ 664.350,95
B			
b.1	SPESE GENERALI		
b.1.1	Indagini geologiche	€ -	
b.1.2	Relazione geologica e specialistiche	€ -	
b.1.3	Progettazione DEF-ESEC, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ -	
b.1.4	Direzione lavori, misure e contabilità, Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 39.000,00	
b.1.5	Assistenza tecnica specialistica di supporto al R.U.P. (attività di monitoraggio e controllo)	€ 15.000,00	
b.1.6	Collaudo statico	€ 10.000,00	
b.1.7	Incentivo D.l.g.s 50/2016 art. 113	€ 11.958,32	
	TOTALE b.1		€ 75.958,32
b.2	ESPROPRI (compresi oneri) e spese per pubblicità		
b.2.1	Espropri	€ 3.508,40	
b.2.2	Spese per pubblicità e commissioni	€ 5.000,00	
	TOTALE b.2		€ 8.508,40
b.3	IVA E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI		
b.3.1	IVA sui lavori (22%)	€ 66.435,10	
b.3.2	Contributo CNPAIA (4% da b.2.2 a b.2.6)	€ 2.560,00	
b.3.3	IVA su spese tecniche e CNPAIA (22% da b.2.1+b.2.6)	€ 14.643,20	
b.3.4	Contributo ANAC	€ 375,00	
b.3.5	Spese istruttorie acquisizioni pareri, autorizzazioni, nulla osta	€ 1.000,00	
	TOTALE b.3		€ 85.013,30
b.4	ACCANTONAMENTI, IMPREVISTI		
b.4.1	Imprevisti	€ 22.134,10	
	TOTALE b.4		€ 22.134,10
	TOTALE GENERALE (B)		€ 191.614,11
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 855.965,06

- con il Decreto Ministeriale del 25 agosto 2021 Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze viene sospesa dell'applicazione della sanzione per Pua e Peba, pertanto, il nuovo quadro economico generale, per effetto della sospensione di cui sopra risulta essere il seguente:

Cap.		Importi	Totali
A			
a.1	LAVORI E SICUREZZA		
a.1.1	Lavori a base d'asta	€ 645.000,00	
a.1.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 19.350,95	
	TOTALE a.1		€ 664.350,95
B			
b.1	SPESE GENERALI		
b.1.1	Indagini geologiche	€ -	
b.1.2	Relazione geologica e specialistiche	€ -	
b.1.3	Progettazione DEF-ESEC, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ -	
b.1.4	Direzione lavori, misure e contabilità, Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 39.000,00	
b.1.5	Assistenza tecnica specialistica di supporto al R.U.P. (attività di monitoraggio e controllo)	€ 15.000,00	
b.1.6	Collaudo statico	€ 10.000,00	
b.1.7	Incentivo D.l.g.s 50/2016 art. 113	€ 11.958,32	
	TOTALE b.1		€ 75.958,32
b.2	ESPROPRI (compresi oneri) e spese per pubblicità		
b.2.1	Espropri	€ 3.508,40	
b.2.2	Spese per pubblicità e commissioni	€ 5.000,00	
	TOTALE b.2		€ 8.508,40
b.3	IVA E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI		
b.3.1	IVA sui lavori (10%)	€ 66.435,10	
b.3.2	Contributo CNPAIA (4% da b.2.2 a b.2.6)	€ 2.560,00	
b.3.3	IVA su spese tecniche e CNPAIA (22% da b.2.1+b.2.6)	€ 14.643,20	
b.3.4	Contributo ANAC	€ 375,00	
b.3.5	Spese istruttorie acquisizioni pareri, autorizzazioni, nulla osta	€ 1.000,00	
	TOTALE b.3		€ 85.013,30
b.4	ACCANTONAMENTI, IMPREVISTI		
b.4.1	Imprevisti	€ 67.184,89	
	TOTALE b.4		€ 67.184,89
	TOTALE GENERALE (B)		€ 236.664,90
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 901.015,85

- le spese connesse alle attività di cui ai punti b1.1 - b1.2 - b1.3 (sono state finanziate dal Ministero dell'Interno - Ministero dell'Economia e delle Finanze: Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza di cui all'articolo 1, commi dal 52 al 58 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, con le modificazioni introdotte dall'articolo 1, comma 10-septies, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;

CONSIDERATO CHE

- occorre procedere ad affidare l'incarico di collaudo in corso d'opera;
- questo ufficio è impossibilitato ad espletare l'attività tecnico/professionale di che trattasi, poiché carente di idonei software adeguati, per la difficoltà di rispettare i tempi di programmazione dei lavori, nonché per la concomitanza di diverse procedure da dover espletare non compatibili con l'organizzazione generale dell'ufficio, che potrebbero compromettere le ordinarie funzioni di istituto allo stesso assegnate;
- le prestazioni professionali oggetto della presente determina a contrarre dovranno essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia (D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e D.P.R. 207/2010), prevedono le attività di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo con l'individuazione degli importi:

	FASI PRESTAZIONALI	Parametro «Q»	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI	IMPORTI
1	VERIFICHE E COLLAUDI	Qd.I.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	€ 9.083,00
2			Cassa di Previdenza 4%	€ 363,32
3			Somma	€ 9.446,32
4			Iva 22%	€ 2.078,19
5	TOTALE			€ 11.524,51

- la prestazione professionali oggetto della presente richiesta dovrà essere svolta nel rispetto della vigente normativa in materia (D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e D.P.R. 207/2010). Inoltre, il campo di applicazione e le modalità del collaudo statico sono, oggi, compiutamente definiti del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 - Testo Unico delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC2018), il quale, al capitolo 9 esprime testualmente: *"Il collaudo statico, inteso come procedura disciplinata dalle vigenti leggi di settore, è finalizzato alla valutazione e giudizio sulle prestazioni, come definite dalle presenti norme, delle opere e delle componenti strutturali comprese nel progetto ed eventuali varianti depositati presso gli organi di controllo competenti. In caso di esito positivo, la procedura si conclude con l'emissione del certificato di collaudo"*;
- Il collaudo statico, disciplinato dal capitolo 9 delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) di cui al D.M. 17 gennaio 2018 e della relativa Circolare applicativa 21 gennaio 2019, n. 7, è quella procedura finalizzata a valutare le prestazioni delle opere e delle componenti strutturali comprese nel progetto ed eventuali varianti depositati presso gli organi di controllo competenti;
- Il collaudo statico va eseguito in corso d'opera, parallelamente alle attività del Direttore dei Lavori, ed accompagna tutto l'iter della fase realizzativa di una costruzione che non può essere posta in esercizio fino all'emissione da parte del collaudatore del **"certificato di collaudo"**.
- Il soggetto incaricato ha l'obbligo di adempiere alle seguenti attività:
 - controllo di quanto prescritto per le opere eseguite sia con materiali regolamentati dal DPR 6 giugno 2001 n. 380, leggi n. 1086/71 e n. 64/74 sia con materiali diversi;
 - ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali ove il collaudatore sia nominato in corso d'opera, e dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti;
 - esame dei certificati delle prove sui materiali, articolato: nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della sua conformità alle prescrizioni contenute al Capitolo 11 delle NTC; nel controllo che i risultati ottenuti delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati nel Capitolo 11 delle NTC;
 - esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al Capitolo 11 delle NTC;
 - controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori;
 - esame del progetto dell'opera, dell'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, degli schemi di calcolo e delle azioni considerate;
 - esame delle indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione;
 - esame della relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori.
- Il professionista incaricato ha l'obbligo di redigere il certificato di collaudo statico nel quale deve attestare esplicitamente la collaudabilità o meno delle strutture eseguite dalla ditta appaltatrice. Detta relazione sommariamente dovrà contenere:
 - una relazione sul progetto strutturale, sui documenti esaminati e sulle eventuali attività integrative svolte;
 - i verbali delle visite effettuate, con la descrizione delle operazioni svolte;
 - le risultanze del processo relativo alle eventuali prove di carico eseguite;
 - le eventuali raccomandazioni/prescrizioni al Committente e al Direttore dei Lavori, quando previsto dalle vigenti norme, in ordine alla futura posa in opera di elementi non strutturali e/o impianti;
 - il giudizio sulla collaudabilità o non collaudabilità delle strutture, anche ai fini della relativa manutenzione.
- Il Professionista incaricato dovrà assicurare: a) la propria partecipazione agli incontri con l'Amministrazione;
- Il Professionista nell'espletamento dell'incarico è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e della deontologia professionale. È altresì obbligato all'osservanza della normativa vigente in materia correlata con l'oggetto dell'incarico, alle norme tecniche prescritte da leggi, decreti e circolari specifiche, vigenti al momento dell'espletamento dell'incarico la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di ottenere la migliore tutela dell'interesse dell'Amministrazione. Resta a carico del prestatore di servizi incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione committente;
- l'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020, successivamente modificato dal decreto semplificazione bis D.L.77/2021 convertito con la Legge 108/2021 introduce un regime parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'articolo 36 del Codice dei contratti;

- gli elementi generali che regolano le procedure derogatorie - l'art. 1, comma 1 e l'art. 2, comma 1 esplicitano gli obiettivi generali degli interventi di "semplificazione" delle procedure di affidamento: a) *incentivazione degli investimenti pubblici con particolare riferimento alle infrastrutture ed ai servizi pubblici*; b) *far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19*;
- Le disposizioni riportate nel decreto Legislativo n.76/2020 convertito in Legge n.120/2020 modificato dal decreto semplificazione bis D.L.77/2021 convertito con la Legge 108/2021, prevedono che fino al 30 Giugno 2023 ci sia una disciplina in deroga alle regole ordinarie per le procedure degli affidamenti c.d. sottosoglia di cui all'articolo 36, comma 2, (contratti sottosoglia/fasce di importo) e 157, comma 2, (incarichi di progettazione/direzione lavori e dell'esecuzione) del Codice dei contratti;
- La deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 si applica ai procedimenti in cui la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento sia stato adottato entro il 30 Giugno 2023;
- la fattispecie di affidamento diretto non comporterebbe un obbligo di confronto comparativo tra operatori economici ma lascia libertà di azione alle Stazioni Appaltanti come sottolineato dalla giurisprudenza amministrativa in materia;
- l'affidamento professionale di che trattasi, non rientra tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art. 3 comma 55 e seguenti della legge 244/2007 (come modificato dall'art. 46 comma 2 della legge 133/2008), non configurandosi come incarico di studio, ricerca e consulenza per il quale troverebbero applicazione i limiti imposti dall'articolo 1, comma 42 della legge 311/2004;
- l'importo stimato per la prestazione professionale dell'incarico ammonta ad € 24.182,90 oltre IVA e oneri contributivi, (computato secondo DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016), inferiore alla soglia di €139.000,00 euro e che, pertanto è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) d.l. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito in Legge n.120 del 11.09.2020 - in deroga all'art.36 c.2 lettera a), del D. Lgs. 50/2016 modificato dal decreto semplificazione bis n.77/2021 convertito in Legge n.108/2021, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi disciplinati dall'art.30 del D.lgs50/2016 e ss.mm.ii.;
- al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari;
- l'affidamento diretto pur vero che non si impone la consultazione di più operatori, il RUP dovrà comunque rispettare i principi di oggettività e trasparenza di cui all'articolo 30 del codice e rispettare *"l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*;
- l'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti minimi di: idoneità professionale; capacità tecniche e professionali;
- L'importo del servizio tecnico in oggetto è indicativamente quantificato in complessivi €9.083,00 oltre contributi previdenziali C.N.P.A.I.A. e I.V.A. di legge, calcolato in ottemperanza al Decreto Ministero di Giustizia del 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016":
- il professionista oggetto di richiesta di offerta, avendo provveduto alla redazione della progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento in oggetto, finanziata dal Ministero dell'Interno - Ministero dell'Economia e delle Finanze: Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza di cui all'articolo 1, commi dal 52 al 58 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, con le modificazioni introdotte dall'articolo 1, comma 10-septies, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8), in virtù di quanto disciplinato dall'art.111 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., occorre dare continuità alle prestazioni professionali propedeutiche per dare corso alla fase esecutiva dei lavori, accertando la disponibilità del progettista a voler svolgere le ulteriori attività sopra descritte;
- gli artt.40 e 52 del Decreto Lgs. 50/2016 prescrivono l'obbligo di utilizzare mezzi telematici per gli scambi di informazioni (comunicazioni e offerte di gara) relative alle procedure di affidamento, mentre l'utilizzo delle modalità tradizionali viene limitato a pochi casi o comunque deve essere adeguatamente motivato;
- il comune di Torre di Ruggiero si è dotato nel 2019 della piattaforma telematica "TuttoGare" nel rispetto della direttiva comunitaria e della normativa vigente, pertanto le procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avverranno attraverso tale piattaforma telematica;
- la piattaforma è stata progettata nel rispetto della normativa italiana vigente in materia di accessibilità, con particolare riferimento alla c.d. legge Stanca, n. 4 del 9 gennaio 2004 e al decreto legislativo n. 106 del 10

agosto 2018, che recepisce la direttiva dell'Unione Europea relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici (direttiva 2016/2012);

- la Piattaforma di E-Procurement TuttoGare PA, consente agli Enti Locali, di affidare contratti pubblici per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture necessari per lo svolgimento della propria attività istituzionale;
- L'utilizzo della Piattaforme telematiche di negoziazione, obbligatoriamente previsto dal comma 2, art. 40, D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli Appalti) in recepimento della Direttiva 2014/24/EU sugli appalti pubblici, e disciplinato dagli artt. 52 e 58 del Codice, garantisce il rispetto della parità di condizioni, dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di semplificazione e maggiore efficacia e trasparenza delle procedure, oltre che ad un accrescimento delle possibilità di partecipazione da parte degli Operatori Economici;
- La piattaforma consente la completa gestione delle procedure di gara interamente telematiche, dall'indizione all'aggiudicazione;
- attraverso il sistema telematico verranno gestite tutte le fasi della procedura, tra cui le comunicazioni e gli scambi di informazioni, attraverso l'apposita area dello strumento telematico utilizzato;
- per l'individuazione dei professionisti in possesso dei requisiti tecnico-professionali commisurati alla natura dell'incarico ed alla tipologia della prestazione richiesta, è stata utilizzata la piattaforma TuttoGare all'indirizzo <https://comunetorrediruggiero.tuttogare.it>, procedendo con la modalità di richiesta di offerta (RdO) nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza di cui all'art.30 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con le seguenti informazioni identificative:

incarico per le attività di collaudomstatico:

RDO del 08.09.2021 - ID n. 58 - codice gara univoco n. 57564, Codice Gara Relativo n.58, Codice Ente n.1022 – importo stimato €9.083,00;

- la richiesta tramite RDO consente di negoziare il ribasso sull'importo della prestazione fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa;
- l'importo stimato per ogni singola prestazione è inferiore alla soglia stabilita per l'affidamento dei servizi di Architettura e Ingegneria, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020, modificato dal D.L. 77/2021 convertito con la Legge 108/2021, introduce un regime parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'articolo 36 del Codice dei contratti, e che, pertanto è possibile procedere all'affidamento degli incarichi medesimi, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, e senza che si configuri procedimento artificioso, in quanto la prestazione professionale della Direzione dei lavori ed del coordinamento in fase di esecuzione, non era prevista alla data del conferimento incarico di progettazione;
- gli elementi generali che regolano le procedure derogatorie - L'art. 1, comma 1 e l'art. 2, comma 1 esplicitano gli obiettivi generali degli interventi di "semplificazione" delle procedure di affidamento: a) incentivazione degli investimenti pubblici con particolare riferimento alle infrastrutture ed ai servizi pubblici; b) far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;
- Le disposizioni riportate nel decreto Legislativo n.76/2020 convertito in Legge n.120/2020 successivamente modifica con il decreto semplificazione bis n.77/2021, prevedono che fino al 30 Giugno 2023 ci sia una disciplina in deroga alle regole ordinarie per le procedure degli affidamenti c.d. sottosoglia di cui all'articolo 36, comma 2, (contratti sottosoglia/fasce di importo);
- La deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 si applica ai procedimenti in cui la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento sia stato adottato entro il 30 giugno 2023;
- in relazione all'importo a base d'asta per effetto decreto Legislativo n.76/2020 convertito in Legge n.120/2020 successivamente modifica con il decreto semplificazione bis n.77/2021, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, consente alle stazioni appaltanti l'affidamento diretto;
- l'operatore economico, nei termini stabiliti provvedeva alla trasmissione della documentazione richiesta tramite piattaforma telematica di negoziazione "Tuttogare", la relativa offerta economica e la disponibilità ad eseguire le attività richieste con RDO che, anche se non materialmente allegate ma depositati agli atti del presente provvedimento, nonche presenti sulla piattaforma telematica tuttogare, con i seguenti risultati:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE INFORMAZIONI SUGLI OPERATORI ECONOMICI AFFIDATARI DELLE PRESTAZIONI TECNICO-PROFESSIONALI

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	CIG	RIFERIMENTI RDO	IMPORTO STIMATO	RIBASSO OFFERTO	IMPORTO OGGETTO DI AFFIDAMENTO OLTRE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E IVA	OPERATORE ECONOMICO
Incarico per la redazione del Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	Z8436AE5A9	RDO ID n. 58 - codice gara univoco n. 57564, Codice Gara Relativo n.58, Codice Ente n.1022	€ 9.083,00	5,00%	€ 8.628,85	Raggruppamento temporaneo di professionisti composto: - ARCH. NICOLA SANGIULIANO nato a Vibo Valentia residente in Torre di Ruggiero Studio tecnico in Via Fortugno, 14 - 88060 Torre di Ruggiero. Codice fiscale SNGNCL72E15F537T - Partita IVA 02859280790 N. 1662 Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Catanzaro

- che il costo complessivo delle attività professionali oggetto di affidamento dettagliatamente descritte nei punti precedenti in considerazione dell'offerta presentata ammonta:

FASI PRESTAZIONALI		Parametro «Q»	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI	IMPORTI
1	VERIFICHE E COLLAUDI	Qd.I.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	€ 8.628,85
2			Cassa di Previdenza 4%	€ 345,15
3			Sommano	€ 8.974,00
4			Iva 22%	€ 1.974,28
5	TOTALE			€ 10.948,28

- al finanziamento dell'affidamento in parola si provvede mediante, contributo concesso dal Governo centrale - Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2021 al n. ordine 7724 Codice Ministero Interno n.4180221440 codice BDAP 639442930538235001 - CUP G54H20000740001 - Tipologia Intervento "A" importo complessivo finanziamento € 901.015,85, successivamente trasferito sulle risorse del **PNRR - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU;**
- l'idoneità tecnico/professionale è deducibile dal curriculum vitae, che ne costituisce unitamente al presente provvedimento parte integrante anche se non materialmente allegato ma depositati agli atti del presente provvedimento, e presente sulla piattaforma tuttogare;

TENUTO CONTO CHE

- la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità del servizio da affidare nonché dal fatto di avere una semplificazione del procedimento per l'affidamento del medesimo, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e definizione contrattuale, assicurando così una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, oltre che tempestività, dell'azione amministrativa;
- Il Ministero delle Infrastrutture ha fornito due pareri n.753 del 10.12.2020 e n.764 del 20.10.2020, in materia di semplificazioni (dl 76/2020 convertito in legge n. 120/2020) su istanze di chiarimento, pervenute da alcune stazioni appaltanti, attinenti le deroghe al codice dei contratti pubblici per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto i 150 mila euro, e per servizi di ingegneria e architettura sotto i 75.000 euro oggi esteso ad €139.000,00 in virt del decreto semplificazione bis n.77/2021 convertito con la legge 108/2021;
- Il Dicastero ha chiarito che il cosiddetto "affidamento diretto" non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato, né l'obbligo di richiedere preventivi, poiché la finalità è quella di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi per appalti di modico valore, con procedure snelle

RICHIAMATE le linee guida 1 dell'ANAC aggiornate aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 " Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta con determina a contrarre in forma semplificata;

ATTESO CHE

- l'offerta presentata dall'Arch. Nicola Sangiuliano codice fiscale SNGNCL72E15F537T partita IVA 02859280790 iscritto all'Ordine Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori della provincia di Catanzaro con il n.1662, è ritenuta conveniente e congrua rispetto alle necessità e gli obiettivi di questa Amministrazione e alle caratteristiche dei servizi in oggetto;
- dall'esame della documentazione trasmessa dal dall'Arch. Nicola Sangiuliano non emergono fatti od elementi ostativi all'affidamento dei servizi in oggetto, avendo l'operatore economico dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti, così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 1 del Codice;
- alla stregua di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4, prima della stipula del contratto, saranno espletate le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80, del Codice e di quelli speciali;
- il disciplinare/convenzione da stipulare con l'operatore economico incaricato dovrà prevedere, in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore dell'affidamento;

DATO ATTO CHE

- l'idoneità tecnico/professionale è deducibile dal curriculum vitae, che ne costituisce unitamente al presente provvedimento parte integrante, anche se non materialmente allegato ma depositati agli atti del presente provvedimento;
- la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità del servizio da affidare nonché dal fatto di avere una semplificazione del procedimento per l'affidamento del medesimo, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e definizione contrattuale, assicurando così una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, oltre che tempestività, dell'azione amministrativa;

- Il Ministero delle Infrastrutture ha chiarito che il cosiddetto “affidamento diretto” non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato, né l’obbligo di richiedere preventivi, poiché la finalità è quella di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi per appalti di modico valore, con procedure snelle;

PRESO ATTO CHE

- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: **G54H20000740001**;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall’art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: **Z8436AE5A9**;
- la spesa complessiva, derivante dall’affidamento del servizio tecnico di cui al presente atto, pari ad un importo lordo complessivo di €10.948,28 trova copertura all’interno del quadro economico dell’opera finanziata con i fondi *Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2021 al n. ordine 7724 Codice Ministero Interno n.4180221440 codice BDAP 639442930538235001 - CUP G54H20000740001 - Tipologia Intervento “A” importo complessivo finanziamento € 901.015,85, successivamente trasferito sulle risorse del **PNRR - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni - Finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU***;
- ai sensi dell’articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:
 - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire* ;
 - b) *l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali*;
 - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*;
- della regolarità contributiva acquisita tramite il sistema online che INARCASS messa a disposizione delle pubbliche amministrazioni riporta: protocollo Inarcassa.0801595.06-06-2022, l’arch. Nicola Sangiuliano alla data del 06/06/2022, risulta in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti di questa Associazione , per quanto accertato in relazione alle comunicazioni annuali inviate.

RICHIAMATO

- Il Parere 757/2020 rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in merito alle procedure di affidamento diretto introdotto dall’art. 1, comma 2 del d.l. 76/2020, in deroga all’art. 36, comma 2, del d.lgs. 50/2016;
- Il Parere 764/2020 rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in merito alle procedure di affidamento diretto introdotto dall’art. 1, comma 2 del d.l. 76/2020, in deroga all’art. 36, comma 2, del d.lgs. 50/2016;
- Il Parere 753/2021 rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in merito alle procedure di affidamento diretto introdotto dall’art. 1, comma 2 del d.l. 76/2020, in deroga all’art. 36, comma 2, del d.lgs. 50/2016;
- Il Parere 1088/2021 rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in merito alle procedure di affidamento diretto introdotto dall’art. 1, comma 2 del d.l. 76/2020, in deroga all’art. 36, comma 2, del d.lgs. 50/2016;
- l’art. 46 del D.LGS 50/2016 e ss.mm.ii. “Operatori economici per l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria”;
- l’art.93 del D.LGS 50/2016 e ss.mm.ii “Garanzie per la partecipazione alla procedura” che al comma 10 prevede: “Il presente articolo non si applica agli appalti di servizi aventi a oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento e ai compiti di supporto alle attività del responsabile unico del procedimento”;
- l’art.24 comma 8 del D.LGS 50/2016 e ss.mm.ii “Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici” che definisce le procedure per la determinazione del corrispettivo da poter utilizzare dalle stazioni appaltanti quale criterio o base di riferimento ai fini dell’individuazione dell’importo a porre a base di gara dell’affidamento;
- l’art.3 comma 1 lett.vvvv) “servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici», i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell’articolo 3 della direttiva 2005/36/CE

VISTA le linee guida 1 dell'ANAC aggiornate aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e nello specifico gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del [D.Lgs. n. 50 del 2016](#);

VISTO la legge 14 giugno 2019, n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTA la Legge n.120 dell'11.09.2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) - (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020);

VISTA la legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** ed approvare la premessa narrativa che precede dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2. DI PROCEDERE**, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento dell'incarico professionale ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) d.l. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito in Legge n.120 del 11.09.2020 - in deroga all'art.36 c.2 lettera a), del D. Lgs. 50/2016 modificato dal decreto semplificazione bis n.77/2021 convertito in Legge n.108/2021 per l'attività dei servizi di architettura e ingegneria inerenti il Collaudo Statico delle opere al professionista di seguito indicato:

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	CIG	IMPORTO OGGETTO DI AFFIDAMENTO OLTRE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E IVA	OPERATORE ECONOMICO
Incarico per la redazione del Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	Z8436AE5A9	€ 8.628,85	Raggruppamento temporaneo di professionisti composto: - ARCH. NICOLA SANGIULIANO nato a Vibo Valentia residente in Torre di Ruggiero Studio tecnico in Via Fortugno, 14 - 88060 Torre di Ruggiero. Codice fiscale SNGNCL72E15F537T - Partita IVA 02859280790 N. 1662 Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Catanzaro

- 3. DI APPROVARE** la documentazione trasmessa dal professionista sopra individuati che costituisce parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegata ma depositati agli atti del presente provvedimento;
- 4. DI PRENDERE E DARE ATTO**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che:
 - **il fine da perseguire**, è quello di garantire il collaudo statico delle opere una volta ultimate;
 - **l'oggetto del contratto** è l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi al collaudo statico delle opere;
 - **il contratto** verrà stipulato mediante sottoscrizione di disciplinare di incarico ove sono riportate tutti gli elementi che definiscono il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante ed il raggruppamento temporaneo di professionisti incaricati;
 - **le clausole ritenute essenziali** sono contenute nel disciplinare di incarico;
 - **la modalità di scelta del contraente** è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) d.l. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito in Legge n.120 del 11.09.2020 - in deroga all'art.36 c.2 lettera a), del D. Lgs. 50/2016 modificato dal decreto semplificazione bis n.77/2021 convertito in Legge n.108/2021;
- 5. DI PRENDERE ATTO CHE** il costo complessivo dell'affidamento ammonta ad euro 10.948,28 così strutturato:

FASI PRESTAZIONALI	Parametro «Q»	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI	IMPORTI	
1	VERIFICHE E COLLAUDI	Qd.I.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	€ 8.628,85
2			Cassa di Previdenza 4%	€ 345,15
3			Sommano	€ 8.974,00
4			Iva 22%	€ 1.974,28
5	TOTALE			€ 10.948,28

6. **DI PRENDERE ATTO CHE** che, ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del **CIG. n. Z8436AE5A9**;
7. **DI DARE ATTO CHE** l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comunicati in sede di offerta;
8. **DI SUBORDINARE** l'efficacia del predetto affidamento all'esito positivo della verifica sul possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016;
9. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs n° 267/2000 le somme connesse al finanziamento concesso sul bilancio dell'Ente esercizio 2022 in corso di approvazione pari a complessivi euro 10.848,28;
10. **DI PRENDERE E DARE ATTO CHE** il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l'Arch. Claudio FOTI che curerà le fasi successive;
11. **DI DARE ATTO CHE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
12. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-dis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii. , che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
13. **DI DICHIARARE CHE** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
14. **DI ASSOLVERE** agli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento oltre che sull'Albo pretorio online del Comune di Locri , nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento:
 - all'Albo pretorio;
 - al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;*al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria*

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Arch. Claudio FOTI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 06/06/2022

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

f.to rag. Vincenzo Iozzo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
80	06/06/2022	€ 10.948,28	2701.040	2021

Data 06/06/2022

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

f.to rag. Vincenzo Iozzo

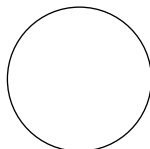
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi

dal 06/06/2022

Data, 06/06/2022



Il Responsabile delle pubblicazioni
f.to brig. P.L. Domenico Arone
